



COMUNE DI CICERALE

Provincia di Salerno

Via Roma ,100 - 84053 CICERALE (SA) ☎ 0974 834021 - Fax 834455
COMUNE DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
www.comune.ciceralé.sa.it e-mail: segreteria@comune.ciceralé.sa.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 14 del 13 MARZO 2017

OGGETTO: Utilizzo dipendente Unionale allo svolgimento di prestazione lavorativa di scavalco, in aggiunta all'orario contrattuale, in regime di convenzione con il Comune di Ciceralé .

L'anno **DuemilaDICIASSETTE**, il giorno **TREDICI** del mese di **MARZO** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze della sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco CARPINELLI**, nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

		Presenti	Assenti
1) – CARPINELLI Francesco	Sindaco	si	
2) – VERDEVALLE Daniele	V. Sindaco	si	
3) – GATTO Carla	Assessore		si

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VISTO che ai sensi delle sottonotate norme del T.U. 18/08/2000, n.267, hanno espresso parere favorevole.

- ☒ Il responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- ☒ Il responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità contabile;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Utilizzo dipendente Unionale allo svolgimento di prestazione lavorativa di scavalco, in aggiunta all'orario contrattuale, in regime di convenzione con il Comune di Cicerale .

Su proposta del Sindaco;

PREMESSO CHE:

- con propria precedente Deliberazione n. 9 del 20/02/2017 avente ad oggetto "Ricognizione fabbisogno personale con annesso riassetto funzionale Uffici e Servizi e conferma dotazione organica";

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'area funzionale di programmazione e controllo affidata al coordinamento dell'Ufficio di Segreteria Comunale necessita di supporto sotto il profilo dell'organizzazione interna, nella cura degli adempimenti tecnico-amministrativi legati alla mansioni di messo-notificatore e di tenuta dell'Albo Pretorio che vanno coordinati con gli ulteriori adempimenti di accertamento nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia privata che dei lavori pubblici della viabilità e della polizia amministrativa;

RILEVATO che il Comune di Cicerale all'uopo si avvale, di personale a tempo indeterminato di polizia municipale assunto dall'Unione dei Comuni Alto Cilento e da questi trasferito in regime in comando presso questo Comune;

VERIFICATA la possibilità e convenienza di mantenere in essere il modulo di utilizzo flessibile della risorsa lavorativa, in regime di condivisione con l'Ente Unionale di titolarità, in ragione del requisito di professionalità e competenza che detto utilizzo consente di assolvere per le finalità anzidette;

DATO ATTO che sulla scorta della richiesta avanzata dal Sindaco di Cicerale, l'Unione dei Comuni Alto Cilento ha rimesso formale atto autorizzatorio ai sensi del T.U. 165/2001, reso con Delibera di Giunta Unionale n° 6 del 28.01.2017, accollando l'incremento orario a totale carico dell'ente utilizzatore;

RICHIAMATI:

- la previsione di cui all'art.1, comma 557 della legge 311/2004 che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti di altre Amministrazioni Locali;

- l'orientamento applicativo ARAN 670 /2011 che in relazione a detta fattispecie richiama la convenzione come valido e sufficiente strumento regolatore per la gestione unitaria del rapporto di lavoro del dipendente chiamato a svolgere l'attività lavorativa di tipo subordinato a servizio di più enti ;

il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n.214 1/2005 del 25 maggio 2005 reso in sede normativa che interpellato in merito alla vigenza dell'istituto così si esprime: "L'art.1, comma 557 della legge 311 del 20 04 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

la Circolare n.2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art.30 D.Lgs.267/2000;

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art 49 del Decreto Legge 112 del 25.06.2008 il quale testualmente recita " Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";

- la deliberazione 17/2008/cons del 08/05/2008 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, per la quale, da un lato, si afferma che l'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 ha introdotto un istituto assimilabile al comando e pertanto l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni configura un rapporto di lavoro di tipo subordinato, dall'altro, si ritiene che l'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 sia ancora in vigore in quanto, così come chiarito dal Consiglio di Stato con parere n. 141/2005, è da considerarsi fonte normativa speciale e derogatoria rispetto al principio di unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti;

- l'attività consultiva della magistratura contabile (ex multis la CDC Umbria, sezione controllo parere 20/03/2013 nr. 41) che con orientamento conforme ha riconosciuto come la spesa per il lavoratore autorizzato, nelle forme di legge a prestare attività lavorativa in eccedenza all'orario contrattuale in forza di una diversa convenzione, comando o altre figure analoghe, (art. 1, C. 557, della L. 311/2004, art.14 CCNL 21 gennaio 2004), vanno computate nella spesa di personale ai fini del rispetto di vincoli finanziari per l'amministrazione di destinazione ;

- la CDC Lombardia, sez. controllo, parere 18/10/2013 nr. 448 nel quale si esamina la differenza tra scavalco di eccedenza e scavalco condiviso, chiarendo che lo scavalco di eccedenza, ex. art.1, C. 557 della L. 311/2004, rientra nel computo dell'art. 9 C. 28 del D.L. 31 maggio 2010 nr. 78 (è na forma di pubblico impiego assimilabile all'assegnazione temporanea di personale di altra amministrazione): si tratta di un particolare ipotesi di rapporti "a scavalco" (a favore di più enti contemporaneamente) con la peculiarità di consentire al di fuori dell'orario di lavoro, reso nell'ambito del rapporto contrattuale presso dell'ente di appartenenza, lo svolgimento di funzioni presso altri enti locali da regolarsi in via convenzionale sotto il profilo delle modalità e condizioni di accollo finanziario della relativa spesa che ai fini dei vincoli finanziari va imputata al comune di utilizzazione ;

VISTI:

- l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.;

- l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);

RILEVATO CHE:

l'art. 53, comma 8, dello stesso D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi";

il su citato articolo 53, comma 10, sancisce che “l’autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all’amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l’incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato”;

si tratta di lavoro a tempo parziale e che tale rapporto non è incompatibile con gli obblighi lavorativi del dipendente, in quanto verrà effettuato fuori dall’orario di servizio;

-l’applicazione della fattispecie di cui all’art 1 comma 557 della l. 311/04 è ritenuta ammissibile anche a seguito delle norme in materia di razionalizzazione delle forme di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni; -

Del medesimo avviso sono sia il dipartimento della funzione pubblica che non lo ha espressamente escluso e sia l’Anci nazionale;

-scopo della norma su richiamata è quello di assicurare ai piccoli enti l’apporto di professionalità già consolidate ed in grado di assolvere a tutte le funzioni cui è tenuto un ente anche di piccole dimensioni; la norma in esame avendo una struttura e formulazione generica non prevede limiti temporali per l’utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione, valendo a tal fine gli accordi tra le due amministrazioni improntati a criteri di ragionevolezza che diano conto per le ragioni organizzative anzidette, della durata e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa svolta congiuntamente a servizio di più enti ;

DATO ATTO che il Comune di ha una popolazione al di sotto dei 5000 abitanti;

DATO ATTO che il dipendente dr.ssa Castoro Antonella, previamente interpellata, ha manifestato il proprio consenso ad instaurare un prestazione di lavoro a tempo determinato di tipo subordinato, in aggiunta all’ordinario orario di servizio prestato presso l’Ente di appartenenza per un massimo di 9 ore settimanali;

RILEVATO inoltre che, il corrispettivo per la prestazione lavorativa, resa in regime di scavalco ad eccedenza dell’orario contrattuale, viene contabilizzato dal Comune di Cicerale nell’ambito della spesa flessibile avente incidenza sul costo personale in ragione del carattere temporaneo e necessario della stessa essendo legata all’assolvimento di funzioni indefettibili ;

VISTI:

- il D.Lgs.165/01;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- il vigente C.C.N.L. del Personale dipendente Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il Testo Unico degli Enti Locali,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente;

1) **DI CONVENIRE** con l’Unione dei Comuni Alto Cilento di avvalersi, ai sensi dell’art. 1 C. 557 della L.311/2004, per le motivazioni riportate nella premessa, in regime di scavalco in eccedenza all’orario contrattuale dell’attività lavorativa della dr.ssa Antonella Castoro, dipendente a tempo indeterminato part-time dell’Unione medesima, da assegnarsi presso l’Area programmazione e controllo del Comune di Cicerale, per un periodo dal 1.2.2017 al 31.12.2017 per un complesso di 18 ore settimanali , come da accluso schema di convenzione;

2) **DI DARE ATTO** che il corrispettivo per la prestazione lavorativa sarà contabilizzato a cura del competente servizio dell’ente utilizzatore e trasferito all’ente di titolarità per la corresponsione al dipendente.

3) **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Personale, all’adozione dei provvedimenti consequenziali di competenza, relativi alla sottoscrizione della convenzione regolante ai fini retributivi la gestione del rapporto di lavoro con oneri retributivi ed assicurativi a totale carico dell’ente utilizzatore ;

IL SINDACO

f.to Francesco CARPINELLI

VISTO si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica:

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO

VISTO si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott. Gerardo CANTALUPO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta e ritenuta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di Approvare la proposta in premessa a parte integrante del dispositivo;
2. **DI CONVENIRE** con l’Unione dei Comuni Alto Cilento con sede in Torchiara (SA) di avvalersi, ai sensi dell’art. 1 C. 557 della L.311/2004, per le motivazioni riportate nella premessa, in regime di scavalco in eccedenza all’orario contrattuale dell’attività lavorativa della dr.ssa Antonella Castoro, dipendente a tempo indeterminato part-time dell’Unione medesima, da assegnarsi presso l’Area Programmazione e Controllo del Comune di Cicerale, per un periodo dal 1.2.2017 al 31.12.2017 per un complesso di 18 ore settimanali , come da accluso schema di convenzione.
3. **DI DARE ATTO** che il corrispettivo per la prestazione lavorativa sarà contabilizzato a cura del competente servizio dell’ente utilizzatore e trasferito all’ente di titolarità per la corresponsione al dipendente.
4. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Personale, all’adozione dei provvedimenti consequenziali di competenza, relativi alla sottoscrizione della convenzione regolante ai fini retributivi la gestione del rapporto di lavoro con oneri retributivi ed assicurativi a totale carico dell’ente utilizzatore.
5. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva , ai sensi dell’art. 134 , 4° comma , della legge 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

lì, 13/03/2017

IL PRESIDENTE
f.to Sig.Francesco CARPINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO

Il sottoscritto Segretario Comunale, VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

☒ Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 - I° comma , del D.L.vo 267/2000 è stata affissa all'albo Pretorio del Comune il giorno / / e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi (n. reg. pubbl.).

☒ Che è stato dato comunicazione ai Sigg. Capigruppo via PEC

☐ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 comma 4),

lì ,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO